



ATMOSFERA SEPLUX: I PANNELLI SVELANO ED ILLUMINANO GRAZIE A PRISMATICA GROUP

Tre giovani architetti - *Alex Trivella, Iuri Trivella e Pierfrancesco Rosada* – ed uno spazio da reinventare. La richiesta del committente di un bistrot dal forte impatto visivo è soddisfatta dallo studio **Prismatica Group** grazie all'uso dei **pannelli Seplux in 100% policarbonato** che scoprono, e sottolineano grazie alla luce, affascinanti immagini di donne. Per richiamare appunto quella Mal-Eva che dà il nome al locale. Capiamo meglio il progetto e le motivazioni che hanno spinto i tre architetti ad utilizzare i pannelli in 100% policarbonato Seplux.

D: Quali sono le caratteristiche del locale?

R: Si tratta di un piccolo locale sito nel centro storico di Monselice, un paese di origine medievale in provincia di Padova; la sala al pubblico misura circa 50 metri quadrati, e con tutti i locali di servizio e di cucina si arriva a circa una ottantina.

D: Quali erano le esigenze del committente?

R: La committenza ci ha lasciato carta bianca: conosceva bene il nostro modo di lavorare, viste le precedenti esperienze fatte insieme. Solo su una cosa è stata molto chiara: il locale - che si sarebbe trasformato da caffetteria/bar in enoteca/ristorante - avrebbe dovuto avere un **grande impatto** visivo oltre che una certa praticità di pulizia e manutenzione. Il tutto senza rinunciare al **calore** dell'ambiente, alle **luci soffuse** ed a tutte quelle piccole accortezze che un vero bistrot dovrebbe avere. Ricordiamo che i bistrot, luoghi di ritrovo a metà fra osterie e caffè, hanno dato rifugio ed ispirato scrittori, pittori e musicisti francesi, vedendo nascere capolavori di fama mondiale.

Eravamo certi che i **pannelli "plastici" con grafica retro-illuminata**, in **contrasto con la pietra antica** dei muri riportata alla luce ed il **legno** del bancone, avrebbero saputo creare atmosfere ed effetti di grande impatto.

D: Quali possibili soluzioni avevate in mente, e cosa vi ha portati a scegliere i pannelli in policarbonato?

R: L'ambizione di questo progetto era chiara fin da subito: non perdere la poesia che oramai tutti avevano imparato a leggere e sentire nelle "donne" del Maleva. La caffetteria è da sempre molto apprezzata e conosciuta, anche per il particolare **allestimento** grafico ispirato al nome di donna che evoca senso di peccato e femminilità.



Bisognava mantenere questo tratto distintivo affascinante ed il polycarbonato, svelando e rendendo perfettamente leggibili man mano che si avanza all'interno del locale le immagini di donne sovrapposte ed affiancate, ci è sembrato il materiale perfetto: **trasparente** ma non "nudo". La possibilità di **enfaticizzare con le luci** la grafica, che nel locale è predominante, assieme alla sua texturizzazione verticale, alla possibilità di **montaggio e smontaggio**, all'eventuale **semplice sostituzione** dei pannelli rovinati, ed alla **velocità di realizzazione**, ci ha convinti definitivamente che il pannello in polycarbonato fosse la scelta più adeguata per questa realizzazione.

D: Conoscevatene già i pannelli in 100% polycarbonato Seplux?

R: Avevamo già utilizzato pannelli in polycarbonato anche in altre esperienze e nella precedente realizzazione dello stesso locale. Le **infinite possibilità di applicazione che i pannelli in polycarbonato** consentono ci hanno spinti a riproporlo. Attraverso una ricerca siamo arrivati ai pannelli in 100% polycarbonato Seplux: perfetti per quanto dovevamo realizzare.

D: Quali caratteristiche dei pannelli Seplux in 100% polycarbonato vi hanno convinti a preferirli ad altri?

R: Prima fra tutte la **risposta** che i pannelli danno agli **agenti esterni** di qualsiasi natura. I vostri pannelli danno una certa garanzia di **durata nel tempo** senza variazioni cromatiche e/o estetiche; e in secondo luogo **l'ottimo incastro** che voi proponete che in questo caso era per noi vincolante.

D: Parliamo delle immagini alle pareti: le foto sono stampate o attaccate sui pannelli?

R: La natura stessa di locale pubblico ci insegna che spesso le proposte artistiche hanno vita breve, un po' perché il cliente non sempre ne ha la cura che meriterebbero, un po' perché la committenza e la clientela sentono frequentemente il **bisogno di rinnovo e cambiamento**. Per questo motivo le foto sono state applicate allo strato di pannelli che sta all'interno delle pareti. Mi spiego meglio: la parete è formata da una pannellatura esterna montata così come prodotta a finitura estetica ed a protezione di una **pannellatura interna su cui abbiamo applicato le nostre immagini**. Vista la relativa semplicità di smontaggio dei pannelli abbiamo pensato di proteggere la grafica proposta e di **semplificarne la sostituzione** in occasione di eventi particolari o qualora la gestione avesse voluto rinnovare il locale. Le foto sono tutte di artisti diversi ma la loro sovrapposizione e rielaborazione è opera del nostro studio: arriviamo tutti e tre da una scuola di formazione artistica, e spesso nelle nostre realizzazioni ci piace evidenziare queste competenze; anzi, diciamo che è un po' un nostro marchio di fabbrica.

D: Nella realizzazione del locale sono state adottate soluzioni tecniche particolari per creare gli effetti desiderati?

R: L'aver pensato ad una **sovrapposizione di 2 strati di diversi pannelli** in polycarbonato



sicuramente ha aiutato molto nel raggiungimento dell'**effetto** e della **texturizzazione** che si voleva ottenere sulle **immagini** e sulla diffusione/omogeneizzazione della **luce**.

D: Avete un feedback sul gradimento del locale da parte dei clienti?

R: Non c'è un vero e proprio feedback, nel senso non ci sono dei numeri reali. Siamo però sicuri che il locale è stato apprezzato e che le soluzioni pensate e realizzate hanno avuto una buona eco ed un alto gradimento da parte dei clienti e di qualche addetto ai lavori.